

RELAZIONE

DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DI MALFATTORI E REATI DIVERSI

BOLOGNA

Continuazione dell'udienza del 23 luglio, e dell'interrogatorio di Gardini Angeto.

Pres. --- I malandrini erano armati?

Test. --- Sissignore.

Pres. --- Vi hanno fatto minacce?

Test. --- Sissignore, e in particolare uno mi disse: se si muove le taglio la faccia. La voce strisciata di colui che pronunciò queste parole, mi destò una reminiscenza.

Pres. --- Come vi destò reminiscenza?

Test. --- Mi parve che la voce strisciata, specialmente nel pronunciare *faza* in bolognese, l'avessi già altra volta sentita, e mi parve di un individuo che fu infermo, e fu da me curato.

Pres. --- Chi è costui?

Test. --- Un certo Cesare Stanzani, che ho curato io da una malattia.

Pres. --- Stanzani è stato al servizio di Boschi?

Test. --- Sissignore; era servitore nella stessa casa, quando vivevano ancora il padre e la madre di Raffaele Boschi.

Pres. --- Voi l'avete conosciuto, particolarmente dalla voce?

Test. --- Sissignore, nel pronunciare specialmente la parola faccia, *faza* in bolognese.

Pres. --- L'avete riconosciuto in carcere?

Test. --- Sissignore: eravamo intesi io e il giudice istruttore di farlo parlare, e Stanzani, rispondendo ad alcune interrogazioni, mi parve che fosse lui quegli che aveva il viso coperto con un fazzoletto, e mi minacciò.

Pres. --- Che cosa avete da osservare Stanzani?

Acc. --- Il signor dottore fa uno sbaglio grande.

Pres. --- Voi avete sempre portato la barba in quel modo?

Acc. --- Sissignore.

Pres. --- Avete mai portato la faccia coperta?

Acc. --- Nossignore, lo posso giurare avanti quel Dio: ho sempre portato la *faza* scoperta.

Pres. (al dottor Gardini). --- Ha sentito la parola *faza*, fu pronunciata come fu pronunciata quella sera?

Test. --- Mi pare specialmente pel modo con cui fu strisciata la lettera *z*.

Montesoro P. M. --- Vorrei sapere dal testimonio se dalla corporatura, dall'insieme della persona, lo Stanzani rassomiglia a quel grassatore.

Test. --- Sì, mi pare che rassomigli; dico, mi pare, perchè non son sicuro nella mia coscienza che sia lui.

Pres. --- Appena partiti i grassatori avete subito detto che uno vi aveva sembrato Stanzani.

Test. --- Quando andai a casa raccontai il fatto alla mia famiglia, e soggiunsi che un grassatore non mi era parso nuovo, che non sapeva chi dire, ma che l'aveva certamente trattato a lungo.

Pres. --- Non avete detto che vi parve lo Stanzani?

Test. --- Nossignore, perchè l'aveva in mente, ma non trovava il suo nome.

Campagna Vincenzo fu Domenico, d'anni 45; nato a S. Giovanni di Calamosco, domiciliato a Lovoletto, contadino.

Pres. --- Sapete che il venerdì 5 settembre 1862 in casa del Raffaele Boschi entrarono i ladri e portarono via roba e denari?

Test. --- Sissignore.

Pres. --- Dove eravate voi?

Test. --- Nella stalla.

Pres. --- Che cosa avete visto?

Test. --- Spazzava la stalla quando vidi comparire due individui che mi afferrarono pel *gabannino*, mi tirarono fuori e mi fecero entrare in casa dove erano gli altri.

Pres. --- Avete veduto soltanto due grassatori?

Test. --- Ne vidi quattro.

Pres. --- Erano armati?

Test. --- Quei che mi afferrarono pel *gabannino* erano armati; l'uno di coltello che mi appuntò, e l'altro mi pareva armato di trombone.

Pres. --- Aveva la faccia coperta?

Test. --- Sissignore.

Pres. --- Vi hanno minacciato?

Test. --- Sissignore, dissero; guarda di non muoverti.

Pres. --- E voi non vi siete mosso?

Test. --- Non ci siamo mossi finchè andarono via.

Pres. --- Come avete fatto ad accorgervi che erano partiti?

Test. --- Sentii a dire: andiamo; noi abbiamo aspettato ancora un *pezzolino* e poi siamo usciti.

Pres. --- Usciti, siete andato a casa del Boschi?

Test. --- Sissignore.

Pres. --- Dove si trovava il Boschi?

Test. --- Si trovava con la Carolina, il dottore, il Mariano, e il servo, chiuso in una camera della quale i ladri avevano portato via la chiave.

Pres. --- Come loro apriste l'uscio?

Test. --- Fu mio figlio che aprì l'uscio.

Pres. --- A voi i ladri portarono via nulla?

Test. --- Mi portarono via le galline.

Pres. --- Quanti capi?

Test. --- Trenta o quaranta, non lo posso precisare.

Boschi Carolina fu Abbondio, d'anni 29, nata e domiciliata a Lovoletto, donna di casa.

Pres. --- Signora Carolina, voi stavate con vostro cugino Raffaele quando questi ebbe a patire una grassazione nel mese di settembre 1862?

Test. --- Sissignore.

Pres. — Dove vi trovavate quando comparvero i ladri?
Test. — Sulla panca fuori di casa con mio cugino e mio fratello Mariano.

Pres. — Che cosa avete visto?

Test. — Si presentarono a noi quattro ladri che ci fecero entrare in casa e nella stanza dello studio dove si fecero rimettere i denari dal mio cugino, e poi presero il medesimo e lo portarono al pian superiore per farsi consegnare il resto.

Pres. — Voi siete rimasta nella stanza dello studio.

Test. — Sissignore, io, mio fratello, il servo e poi giunto il dottor Gardini anch'esso dovette venire nello studio. Dopo che i ladri rubarono tutto, ricondussero il cugino con noi e ci chiusero portando via la chiave.

Pres. — Quei ladri erano armati?

Test. — Sissignore.

Pres. — Quei quattro ladri sono andati tutti sopra col vostro cugino?

Test. — Nossignore, uno faceva la guardia a noi.

Pres. — Come era vestito?

Test. — Era vestito male e non era tanto grande.

Pres. — Era mascherato?

Test. — Aveva un fazzoletto alla faccia.

Pres. — Il fazzoletto gli copriva tutta la faccia?

Test. — Sissignore.

Pres. — Tutta, tutta?

Test. — Sissignore.

Pres. — Allora non poteva più vedere — Era armato?

Test. — Sì, aveva un coltellaccio.

Pres. — Vi fece minaccie?

Test. — Mi voleva ammazzare se gridava o mi fossi mossa.

Pres. — Il vostro cugino è stato molto tempo lontano da voi coi ladri?

Test. — Poco tempo e poi venne giù nello studio.

Pres. — Sapete che cosa abbiano portato via i ladri?

Test. — Nossignore.

Pres. — Vostro cugino non ve lo ha detto?

Test. — Mi disse che avevano portato via i denari.

Pres. — Vi ha detto che somma gli portarono via?

Test. — Non mi ricordo più.

Pres. — E a voi in particolare i ladri che cosa rubarono?

Test. — Non mi ricordo.

Pres. — Non vi ricordate di niente.

Test. — Un paio d'orecchini.

Pres. — Il giudice istruttore ve ne ha mostrato un paio?

Test. — Sissignore.

Pres. — Li avete riconosciuti?

Test. — Sissignore.

Pres. — Siete ben sicura che quegli orecchini fossero i vostri?

Test. — Sissignore, li conobbi specialmente per un piccolo buco. Essi però non erano miei, appartenevano a mia sorella che li lasciò presso di me.

Pres. — Guardate un po' se li riconoscete. (gli presenta un paio d'orecchini).

Test. — (Dopo attenta disamina) Sissignore, sono quelli che mi hanno rubato.

Pres. — Hanno il piccolo buco?

Test. — Sissignore.

Pres. — Andatelo a mostrare ai signori giurati?

La testimone accompagnata dall'usciera porta gli orecchini ai giurati i quali li visitano.

Pres. — (alla teste) Avete detto che vi hanno chiusa nella camera dello studio, chi vi aperse?

Test. — Il contadino.

Pres. — Al contadino i ladri hanno portato via nulla?

Test. — Le galline.

Pres. — Il dottore Gardini ha detto chi gli parve di conoscere alcuno?

Test. — Sissignore, Cesare Stanzani.

Pres. — Subito, o qualche tempo dopo?

Test. — Qualche tempo dopo.

Pres. — Che cosa vi parve a voi, vi parve che il dottore si sbagliasse?

Test. — Io non so.

Pres. — Lo Stanzani è stato al vostro servizio?

Test. — Al servizio di Cesare Boschi.

Pres. — Che cosa fa Cesare Boschi, è con voi?

Test. — È cugino.

Boschi Mariano fu Abbondio, d'anni 27, nato e domiciliato in Lovoletto, muratore.

Esso come quegli che si trovava col suo cugino Boschi Raffaele e sorella Carolina, quando capitarono i grassatori, racconta il fatto ad un dipresso come i medesimi.

Pres. — Quanto tempo stettero i grassatori al pian superiore col vostro cugino?

Test. — Quindici minuti.

Pres. — Erano armati?

Test. — Quello che faceva la guardia a me aveva un lungo coltello.

Pres. — E gli altri?

Test. — Erano tutti armati.

Pres. — Avevano la faccia coperta?

Test. — Sissignore.

Pres. — Di che statura erano?

Test. — Di statura giusta.

Pres. — Quale è la statura giusta secondo voi?

Test. — Guardi, erano grandi come me (statura comune).

Pres. — Conoscete Cesare Stanzani?

Test. — Sissignore, era inquilino di mio padre fin da quando io era piccino, e poi fu al servizio nostro in quella stessa casa.

Pres. — Chi ha aperto l'uscio della camera in cui eravate rinchiusi?

Test. — Abbiamo di dentro tirato giù la stanghetta e coll'aiuto del contadino al difuori, aprimmo.

Merighi Pietro di Giuseppe, d'anni 30, nato a Castagnolo, domiciliato a Lovoletto, servente.

Pres. — Voi siete al servizio di Raffaele Boschi?

Test. — Sissignore.

Pres. — Vi ricordate quando nella casa del vostro padrone entrarono i ladri e gli portarono via roba e denari?

Test. — Sissignore.

Pres. — Dove vi trovavate voi quando vennero i ladri?

Test. — In cucina.

Pres. — Che cosa avete veduto?

Test. — Niente.

Pres. — Siete sempre stato in cucina?

Test. — Nossignore, i ladri mi hanno portato in altra camera.

Pres. — Che cosa vi dissero i ladri?

Test. — Che stessi zitto.

Pres. — Avevano armi?

Test. — Io per la paura non ho veduto niente.

Pres. — Di che avevate paura, di un uomo? Si ha paura degli uomini armati che minacciano.

Test. — Quel uomo che venne in cucina non era del paese opperciò aveva paura.

Pres. — Nel vostro esame diceste che i ladri avevano coltelli.

Test. — Sì, l'avevano.

Pres. — Dunque erano armati.... Sapete che abbiano portato via i quattrini al vostro padrone?

Test. — Io non ho visto, ma l'ho sentito a dire.

Pres. — I ladri domandarono niente a voi?

Test. — Mi domandarono dove il mio padrone teneva la schioppa, io risposi che non lo sapeva.

Pres. — Quanti ladri avete veduto.

Test. — Due.

Pres. — Li avete conosciuti?

Test. — Nossignore.

Campagna Alessandro di Vincenzo, d'anni 19, nato a Sabiuno di Piano, abitante in Lovoletto, contadino.

Pres. — Dove vi trovavate la sera del 5 settembre 1862 quando entrarono i ladri in casa del Boschi Raffaele?

Test. — Io era in casa — Tre ladri mi vennero a trovare dicendo che non mi muovessi altrimenti mi avrebbero ammazzato.

Pres. — Vostro padre dove si trovava?

Test. — Nella stalla.

Pres. — Fu portato in casa?

Test. — Sissignore.

Pres. — Vi siete accorto quando i ladri partirono?

Test. — Sissignore, sentii a dire: andiamo.

Pres. — Quando i ladri sono partiti, che cosa avete fatto?

Test. — Sono andato a casa del Boschi.

Pres. — Chi vi era in casa del Boschi?

Test. — Sua cugina, suo cugino, ed il dottor Gardini tutti chiusi in una camera.

Pres. — Siete voi che avete loro aperto l'uscio?

Test. — Tra tutti aprii.

Pres. — Che cosa fu depredata a vostro padre?

Test. — Ci furono rubate quasi tutte le galline.

Pres. — Avete conosciuto alcuno di quei malandrini.

Test. — Nossignore, avevano un fazzoletto alla faccia.

Rosini Giuseppe fu Vincenzo, d'anni 54, nato a Adriano, domiciliato a Viadagola, contadino.

Pres. — Sapete che fu commessa una grassazione in Lovoletto a danno di Raffaele Boschi?

Test. — Lo intesi alla mattina seguente.

Pres. — La sera in cui avvenne la grassazione avete veduto persone a passare pel vostro campo?

Test. — Sissignore.

Pres. — A che ora le avete vedute passare?

Test. — Dalle ore otto alle nove.

Pres. — Quante erano quelle persone?

Test. — Sette od otto.

Pres. — Di dove venivano?

Test. — Venivano dalla parte di Lovoletto.

Pres. — Erano armate?

Test. — Sissignore, tre ho veduto che avevano la schioppa.

Pres. — Verso dove andavano?

Test. — Verso Bologna.

Pres. — Vi passarono vicino?

Test. — Sissignore.

Pres. — Che cosa vi dissero?

Test. — Mi dissero che chiamassi il cane.

Pres. — Come parlavano?

Test. — Mi pareva che si sforzassero a parlare forestiero.

Pres. — Sapete che qualcheduno della vostra famiglia le avesse vedute andar poco tempo prima verso Lovoletto?

Test. — Sì, la mia donna le vide andare verso colà.

Pres. — Quando vi giunse la notizia della grassazione che cosa avete pensato delle persone che vedeste a passare?

Test. — Pensai che fossero i grassatori.

Pres. — Avete conosciuto alcuna di quelle persone?

Test. — Nossignore.

Ruggeri Serafina di Pasquale, d'anni 25, moglie di Vincenzo Rosini, domiciliata a Viadagola, contadina.

Pres. — Avete saputo che la sera del venerdì 5 settembre 1864 i ladri siano entrati nella casa di Boschi in Lovoletto, ed abbiano portato via roba e quattrini?

Test. — Sissignore.

Pres. — Nella sera in cui avvenne quel fatto avete veduto persone a passare davanti la vostra casa?

Test. — Sissignore.

Pres. — Che ora era?

Test. — All'andar giù del sole.

Pres. — Quante erano quelle persone?

Test. — Sei.

Pres. — Dove camminavano?

Test. — Tre sulla strada Adriana, e tre nella Berletta (nel letto asciutto del fiume Berletta).

Pres. — Erano armate?

Test. — Tre avevano la schioppa, agli altri non ho veduto niente.

Pres. — Dove andavano?

Test. — Andavano in giù.

Pres. — Dove, verso Lovoletto?

Test. — Sissignore.

Pres. — La strada che percorrevano, metteva alla casa di Boschi?

Test. — Sissignore.

Pres. — Quanto dista la vostra casa da quella di Boschi?

Test. — Un miglio circa.

Pres. — Avete ancora veduto quelle persone a ritornare indietro?

Test. — Ho veduto delle persone a venire da Lovoletto, ma non so se siano quelle stesse che vidi andarvi.

Pres. — Quante erano queste persone?

Test. — Non ho fatto attenzione al numero di esse.

Pres. — Vi passarono vicino?

Test. — Sei o sette pertiche.

Pres. — Che cosa dissero?

Test. — Buona notte.

Pres. — In dialetto?

Test. — Come parlo io adesso (*in dialetto*).

Pres. — Voi avete detto nel vostro esame scritto d'aver veduto otto persone ad andare verso Lovoletto ed egual numero a ritornare....

Test. — Non mi ricordo più bene.

Acc. Trebbi Cesare — Si domandi al signor Raffaele Boschi se mi conosce, e che cosa possa dire di me.

Test. — Lo conosco e non posso dire nè bene nè male.

La seduta è levata alle ore quattro e mezzo, e rimandata a mercoledì.

Udienza del 27 luglio.

In prosecuzione della causa di cui si tratta è chiamato a deporre il testimone

Saccomandi Benedetto fu Vincenzo, d'anni 32, nato a Baricella, abitante a San Gabriele, birocciaio.

Pres. — Voi sapete che nella sera di un venerdì e precisamente il 5 settembre 1862, i ladri entrarono in casa di Raffaele Boschi situata in Lovoletto e vi consumarono una grassazione?

Test. — Sissignore, lo seppi la domenica.

Pres. — Dove aravate in quella sera?

Test. — A Lovoletto.

Pres. — A che ora arrivaste in quel paese?

Test. — Mi pare fosse mezzo giorno, sono passati due anni....

Pres. — Da dove venivate?

Test. — Dal palazzo Emiliani, vicino alla cava fuori di porta Strada Maggiore.

Pres. — È molto distante da Bologna questo palazzo?

Test. — Circa due miglia e mezzo.

Pres. — Avete proseguito il vostro viaggio?

Test. — Sissignore, sono andato a casa.

Pres. — Cosa avevate nella biroccia?

Test. — Un otre d'olio.

Pres. — Per la strada vi si accompagnò nessuno?

Test. — Fra il ponte di Gadrano ed il Pidocchio, uno mi dimandò se lo lasciava montare sulla biroccia, io gli risposi che se fosse stato contento montando al di dietro della biroccia che fosse pur venuto come fece diffatti, e così venne con me fino a Lovoletto.

Pres. — Avete veduto dove sia andato a Lovoletto?

Test. — Mi disse che colà aveva da aspettare Vincenzo Roversi, da cui doveva comperare dell'uva.

Pres. — Vi ha detto chi era?

Test. — Mi disse essere *Carlino il becciaio*.

Pres. — Quando siete arrivato a Lovoletto siete andato all'osteria?

Test. — Sissignore, mangiammo assieme e lo lasciai là.

Pres. — Non l'avete più veduto quel tale?

Test. — Nossignore.

Acc. Amadori. — Io avrò detto chiamarmi Angelo, non Carlino, giacchè non ho bisogno di cambiarmi il nome.

Pres. — Questo teste è stato esaminato la prima volta alli 15 di settembre, cioè 10 giorni dopo la grassazione, ed anche in allora disse la medesima cosa.

Lorenzini Geltrude di Angelo, moglie di Gentili Ferdinando, d'anni 27, nata alla Chiesa Nuova, dimorante in Lovoletto. Salsamentaria ed ostessa.

Pres. — Sapete voi che la sera di venerdì 5 Settembre 1862 in casa di Raffaele Boschi ci siano entrati i ladri?

Test. — Sissignore.

Pres. — Quando l'avete saputo?

Test. — Alla mattina dopo.

Pres. — Quel venerdì alla vostra osteria ci capitò un forestiere.

Test. — Sissignore.

Pres. — Vi ricordereste a che ora arrivò costui?

Test. — Nossignore.

Pres. — Con chi ci capitò?

Test. — Con un tale Benedetto Saccomandi.

Pres. — Sapete di qual paese fosse?

Test. — Disse essere un oste che stava fuori di porta Saragozza, e che era venuto là per vedere dell'uva da Vincenzo Roversi.

Pres. — Mangiò alla vostra osteria?

Test. — Sissignore.

Pres. — Si fermò un pezzo?

Test. — Fin verso sera.

Pres. — E stette là facendo che cosa?

Test. — Passeggiava per bottega, andò in cantina.

Pres. — Verso sera dove andò poi?

Test. — Partì e non tornò più a pagare il conto.

Pres. — Sapete se andò a cercare di Vincenzo Roversi?

Test. — Ci fu un tale *Pierino*, il quale mi disse che Vincenzo Roversi non sapeva niente.

Pres. — A questo *Pierino*, diceste voi che c'era un forestiere che lo cercava?

Test. — Sissignore, mandò a vedere se questi c'era ancora, ma non vi era più.

Pres. — Dunque Roversi venne in quel giorno?

Test. — Venne verso sera.

Pres. — Quando voi siete stata esaminata dal Giudice, vi furono fatte vedere delle persone e voi diceste che non potevate conoscere nessuno, allora quella persona disse: sono io quello che venne alla vostra osteria.

Test. — Sissignore, ma io non lo avrei conosciuto, perchè quando venne da me era vestito di *Chachemir* nero e quando me lo fece vedere era vestito di biancastro.

Pres. — Sapete come si chiami quell'individuo?

Test. — Nossignore, però può essere che me lo abbia detto, ma ora non ricordo.

Pres. — Non sapete che si chiami Angelo Amadori?

Test. — Credo che il Giudice me lo abbia detto.

Pres. — Sapete che vostro marito lo conosca?

Test. — Nossignore, lo deve aver veduto quel giorno per la prima volta.

Acc. Amadori. — Fino a sera non mi sono fermato alla osteria. Alle 3 1/2 circa sono partito di là e sono andato a girare i campi, e nella cantina non ci sono andato.

Pres. — Però a questa donna diceste che eravate un oste fuori di Porta Saragozza?

Acc. — Sono stato oste, ma non credo di aver detto queste parole.

Pres. — L'altro giorno avete detto che andavate là per una garanzia e per comprare dell'uva da Roversi, avrete sentito che anche questa teste dice che voi non parlaste col Roversi?

Acc. — Io andai là per quello, e se non vidi Roversi fu perchè non c'era. Andava sempre su e giù, non stava mai fermo, andava ora in un sito ora nell'altro.

Pres. — Da che contadini siete stato a vedere l'uva in quel giorno?

Test. — Da cinque o sei. . . .

Venturoli Pietro fu Marco, d'anni 49, nato al Trebbo, ed abitante in Lovoletto, contadino.

Pres. — Voi da chi siete stato contadino?

Test. — Da Vincenzo Roversi, e Monti Casignoli è il padrone del fondo.

Pres. — Sapete che nella sera del 5 settembre 1862 il Raffaele Boschi veniva derubato da una masnada di ladri?

Test. — L'intesi a dire il giorno dopo.

Pres. — In quel giorno, cioè nel 5 settembre, Roversi era a Lovoletto?

Test. — Sissignore, ne sono sicuro perchè venne a casa mia.

(Continua)